



woly

glio che, con atto 17 giugno 1950, rogito De Mar-
tino, l'Istituto ha concesso al Comm. Alfredo
Atti, contitolare dell'Agenzia generale dell'Ina
in Bari, un mutuo ipotecario di L. 30.000.000,
da rimborsarsi mediante novanta rate bi-
mensuali, commisurate ciascuna ad un se-
sto dell'annualità costante, posticipata
comprensiva di capitale e di interessi, neces-
saria per estinguere il detto mutuo in anni
15 al tasso dell'8%.

Il Comm. Atti ha ora chiesto che gli ven-
ga consentito di proseguire l'ammortamen-
to del mutuo mediante il versamento di
annualità posticipate, in luogo delle deb-
te rate bimestrali "non scutate".

Il mutuatario ha giustificato la ri-
chiesta con l'opportunità di far coincidere
la scadenza dei pagamenti a suo carico,
in dipendenza del citato contratto 17 giu-
gno 1950, col maturarsi dei proventi annu-
almente derivantegli dalla gestione
dell'Agenzia generale di Bari, ciò che, in
definitiva, gli consentirebbe una miglio-
re ripartizione, nel tempo, dei mezzi
finanziari a sua disposizione per l'in-